



**IL COMITATO REGIONALE TOSCANO DELLA SOCIETA' ITALIANA PROSEGUGIO
E LE SUE SEZIONI PROVINCIALI**

ISTITUISCONO

**IL CAMPIONATO REGIONALE TOSCANO
PER CANI DA SEGUITA SU LEPRE: CLASSE SINGOLO, COPPIE E MUTE
E APPROVANO IL PRESENTE REGOLAMENTO PER LE VERIFICHE ZOOTECNICHE**

In vigore dal 1 gennaio 2020

Art. 1

Il Campionato Toscana d'Ecceellenza (CTE) è composto da una serie di verifiche zootecniche selettive, estese a tutte le razze da seguita riconosciute, realizzate in territori collinari, montani e pedemontani, particolarmente vocati come lo sono quelli della Toscana, finalizzate a valutare le qualità venatorie del segugio. Tale manifestazione verrà organizzata nell'ottica di perseguire gli obiettivi della Società Italiana Prosegugio (S.I.P.S.) mirati al miglioramento genetico delle razze da seguita tutelate. Mediante valutazioni oggettive, fatte anche con schede sperimentali innovative, verranno acquisiti dati utili a supportare studi scientifici che possano fornire indicazioni e modelli da seguire per il controllo, la tutela ed il miglioramento di ogni singola razza.

In particolare tali verifiche zootecniche avranno il compito di individuare e far conoscere, ai fini del miglioramento genetico, i segugi più dotati e vocati al lavoro e all'utilizzo venatorio.

Art. 2

Nell'ambito della S.I.P.S. le verifiche zootecniche, promosse dal Consiglio Nazionale, vengono organizzate dal Comitato Regionale Toscano (CRT) coadiuvato dalle Sezioni Provinciali.

Queste ultime saranno delegate all'organizzazione delle singole verifiche zootecniche del CTE.

Le prove valide potranno essere da un minimo di 3 ad un massimo di 7 nell'arco dell'anno, stabilite l'anno precedente dal CRT e rese pubbliche attraverso il sito istituzionale S.I.P.S. Regionale e/o Nazionale.

Art. 3

Si aggiudica il titolo del CTE il soggetto primo classificato nelle categorie singoli, coppie e mute.

Il punteggio sarà calcolato come **somma dei tre migliori risultati** qualora le prove organizzate siano **cinque o sei**, ovvero **somma dei due migliori risultati** qualora le prove siano **tre o quattro**.

A parità di punteggio si aggiudica il titolo del CTE il soggetto o i soggetti più giovani (età media in coppie e mute).

Per aggiudicarsi il Campionato Toscana d'Ecceellenza è indispensabile **partecipare ad un minimo di tre prove** tra quelle del circuito stesso;

Art. 4

Poiché i soggetti che, nelle varie categorie, si aggiudicano il CTE vengono ammessi direttamente alle semifinali del Campionato Italiano S.I.P.S., tutte le prove del CTE dovranno, in ogni caso, essere programmate e svolte prima dell'inizio del Campionato Nazionale.

Accede alla semifinale del Campionato Italiano S.I.P.S. il singolo, la coppia e la muta, che avrà riportato il miglior punteggio.

Il criterio di calcolo per fissare il miglior punteggio è identico a quello già descritto all'art. 3.

Art. 5

Le prove del CTE dovranno essere organizzate esclusivamente nell'ambito del territorio della Regione Toscana, nel rispetto del termine stabilito dal precedente art. 2, sia in terreno libero che precluso all'esercizio venatorio.

Dovrà trattarsi di aree ampie per consentire il regolare svolgimento di tutti i turni di prova, con la giusta consistenza di lepri; da evitare quindi zone di ripopolamento e cattura ed aree protette con eccessiva presenza.

Le prove sono vietate sia all'interno di zone recintate che in territori ove sia inesistente la presenza di selvatici diversi dalla lepre. Sarà facoltà del Comitato Regionale Toscano, sentito anche il parere del Consiglio Nazionale, in rapporto alla natura del territorio ed alla vastità disponibile, o per cause di forza maggiore, limitare il numero dei partecipanti.

Art. 6

Alle verifiche zootecniche del CTE potranno iscriversi soltanto i soci S.I.P.S. con tessera valida e con segugi regolarmente iscritti ai libri genealogici riconosciuti dall'ENCI (ROI e RSR). I termini d'apertura e chiusura delle iscrizioni sono decisi dal soggetto organizzatore e dovranno essere adeguatamente pubblicizzati.

Art. 7

Le verifiche zootecniche sono previste per le seguenti classi: singoli, coppie e mute.

Per garantire la più ampia partecipazione ogni proprietario o conduttore potrà iscrivere alle verifiche del CTE un singolo, una coppia o una muta; tale limitazione potrà essere superata dall'organizzazione in caso di disponibilità.

Art. 8

La giuria è designata dal Comitato Regionale Toscano di concerto con le Sezioni Provinciali S.I.P.S. organizzatrici delle singole prove del CTE. La scelta del corpo giudicante dovrà essere fatta prima dell'inizio del CTE, di comune accordo; allo scopo di rendere più oggettive le valutazioni, la rosa dei giudici dovrà essere ragionevolmente ristretta di modo che siano preferibilmente gli stessi giudici a giudicare tutte le verifiche zootecniche del CTE.

Art. 9

Eventuali reclami seguono i regolamenti ENCI.

Art. 10

Per i criteri di giudizio, diritti e doveri dell'organizzazione, concorrenti, spettatori e esperti Giudici, vigono tutti i regolamenti emanati dall'ENCI. Inoltre, tutti sono tenuti rigorosamente a rispettare il presente regolamento, e le varie disposizioni in materia, emanati dai Comuni, Province e Regioni.

Art. 11

Le organizzazioni declinano ogni responsabilità amministrative e penali derivate da comportamenti o azioni scorrette, non rispettose, di qualunque genere, per danni a cose o strutture, durante le manifestazioni, imputabili ai partecipanti ed i loro collaboratori.

La residenza anagrafica toscana deve essere tale almeno due mesi prima dell'inizio delle prove e dallo stesso termine non possono essere formalizzati passaggi di proprietà di cani, pena la perdita del diritto di qualificazione alla semifinale del Campionato Italiano S.I.P.S..

